

## Editoriale

Con l'editoriale comparso nel numero di giugno 1998 si evidenziavano gli obiettivi di rinnovamento che, già anticipati prima della sua scomparsa dal prof. Sorbi, venivano fatti propri dal nuovo e attuale direttore prof. Marinelli. Essi sono riassumibili nell'intenzione di fare di *Aestimum* un "importante veicolo per la diffusione delle conoscenze dell'estimo anche all'esterno del Ce.S.E.T.". Nei cinque numeri usciti dal 1998 ad oggi si è data maggiore ampiezza ai temi trattati tradizionalmente dalla rivista, si è dato spazio in ogni numero della rivista ad un articolo a carattere internazionale, si è resa possibile una più efficace selezione degli articoli giunti in redazione grazie alla fattiva collaborazione dei numerosi *referee* a cui va il nostro ringraziamento per la disponibilità offerta. Abbiamo, inoltre, provato a inserire una formula capace di stimolare un dibattito, all'interno della rivista, su alcune delle tematiche più attuali; questa formula prevede che quando ne sussistano i presupposti, un articolo sia seguito da alcuni articoli di critica e successivamente da un articolo di replica dell'Autore come già accade nel presente numero per l'articolo d'apertura.

Fra gli obiettivi annunciati nel 1998, all'ulteriore arricchimento dei contenuti si associava quello dell'aumento dei fruitori di *Aestimum*. Le forze del Centro Studi non consentivano però di poter procedere ad un allargamento della distribuzione della rivista al di fuori dei suoi soci ed è per questo che, negli ultimi anni, si è cercato un contatto con un editore che ci consentisse, senza oneri eccessivi, di poter raggiungere l'obiettivo di una maggiore diffusione.

Dopo numerosi contatti la scelta è ricaduta su un editore, la Firenze University Press dell'Università degli Studi di Firenze, che ci consente di pubblicare la rivista sia a stampa sia on-line. La Firenze University Press ha fra i suoi obiettivi quello di realizzare il servizio di editoria elettronica dell'Università degli Studi di Firenze, allo scopo di facilitare l'accesso e la diffusione delle pubblicazioni elettroniche dell'Università con l'utilizzo di avanzate tecnologie e di valorizzare la produzione editoriale che si sviluppa nell'ambito del mondo accademico garantendo la certificazione di autenticità e i diritti di proprietà intellettuale.

Con questo numero la rivista, rinnovata anche nella sua veste grafica, esce con la nuova casa editrice e verrà distribuita su supporto cartaceo ai soci del Ce.S.E.T. e in abbonamento on-line, a stampa o in entrambe le forme per tutti coloro che vorranno accedere alla rivista.

I mutamenti avvenuti in questi ultimi anni hanno portato dei ritardi nell'uscita della rivista; infatti, l'ultimo numero uscito, il numero 39, stampato nell'ottobre del 2001, porta la data giugno 2000, con un ritardo quindi di tre numeri. È sembrato opportuno uscire con la nuova edizione e la nuova veste grafica con una data attuale, giugno 2002, ma mantenendo la continuità della numerazione, usciamo con il numero 40, per ribadire che i mutamenti editoriali seguono quella che è la normale evoluzione che caratterizza le riviste scientifiche.